

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIII

BARI, 17 DICEMBRE 2002

N. 158

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari. Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari. Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

**SOMMARIO**

PARTE SECONDA

*Atti di Organi monocratici regionali*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE  
SERVIZI SOCIALI 11 novembre 2002, n.365

**L.R. 4.7.74 n. 22 - IPAB Asilo Infantile "Realino Corineo" con sede in S. Pietro in Lama. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.**

Pag. 12449

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE  
SERVIZI SOCIALI 11 novembre 2002, n.367

**Art. 16 Cod. Civ. e D.P.R. n. 361 del 10.2.2000 - Asilo d'Infanzia "Guarini - Lubelli" con sede in Botrugno (LE) - Approvazione nuovo statuto.**

Pag. 12450

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE  
SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2002, n.375

**L.R. 28.11.1983 n.20 - art.6 - IPAB Opera Pia "San Tommaso Vollanova" con sede in Brindisi. Estinzione.**

Pag. 12451

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE  
SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2002, n.376

**L.R., 28.11.1983 n.20 - art.6 - IPAB Opera Pia "Monte Siripanda " con sede in Brindisi. Estinzione.**

Pag. 12452

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE  
SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2002, n.377

**L.R. 28.11.1983 n.20 - art.6 - IPAB Opera Pia "Asilo di Mendicità" con sede in Brindisi. Estinzione.**

Pag. 12453

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2002, n.378

**L.R. 28.11.1983 n.20 - art.6 - IPAB Opera Pia Legato "Cosima Campi" con sede in Brindisi. Estinzione.**

Pag. 12454

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2002, n.379

**L.R. 28.11.1983 n.20 - art.6 - IPAB Opera Pia "Monte Maritaggi Chiara Taliento" con sede in Brindisi. Estinzione.**

Pag. 12455

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2002, n.380

**L.R. 28.11.1983 n.20 - art.6 - IPAB Opera Pia "SS. Sacramento" con sede in Brindisi. Estinzione.**

Pag. 12457

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2002, n.381

**L.R. 28.11.1983 n.20 - art.6 - IPAB Opera Pia Ricovero "Notturmo" con sede in Brindisi. Estinzione.**

Pag. 12458

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2002, n.382

**L.R. 28.11.1983 n.20 - art.6 - IPAB Opera Pia Orfanotrofio Femminile "Santa Chiara" con sede in Brindisi. Estinzione.**

Pag. 12459

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 15 novembre 2002, n.385

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune capofila di Molfetta - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "La città dei ragazzi". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

Pag. 12460

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 15 novembre 2002, n.386

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Casamassima - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Affido Educativo". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

Pag. 12462

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 15 novembre 2002, n.387

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Gioia del Colle - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato**

**"Verso la città sostenibile". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

Pag. 12463

DETERMINAZIONE DEI, DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 15 novembre 2002, n.388

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Binetto - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Crescere insieme". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

Pag. 12465

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 15 novembre 2002, n.389

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Santeramo in Colle - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Home Marker". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

Pag. 12466

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 15 novembre 2002, n.390

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Francavilla Fontana - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Brindisi - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Bambini con diritti, bambini cittadini". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

Pag. 12468

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 15 novembre 2002, n.391

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Ostuni - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Brindisi - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Un Progetto per Ostuni Città Amica dei Bambini e delle bambine". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

Pag. 12469

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 15 novembre 2002, n.392

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Carovigno - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Brindisi - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Per una vita migliore". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

Pag. 12471

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 26 novembre 2002 n.397

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Altamura - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Estate in città". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

Pag. 12472

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 26 novembre 2002, n.398

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Conversano - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "La città dei ragazzi". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

Pag. 12474

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 26 novembre 2002, n.399

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10- art.8- Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Carovigno - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Brindisi - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Per una vita migliore". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

Pag. 12475

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 26 novembre 2002, n.400

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Mola di Bari - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "L'Isola che c'è". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

Pag. 12477

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 15 novembre 2002, n.401

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Alberobello - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "La città magica". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

Pag. 12478

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 26 novembre 2002, n.402

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Grottaglie - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno -**

**Approvazione e finanziamento progetto denominato "Dalla Parte dell'infanzia e dell'adolescenza". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

Pag. 12480

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 26 novembre 2002, n.403

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Sava - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Un centro per amico". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

Pag. 12481

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 26 novembre 2002, n.404

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Sava - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Tempi per le famiglie". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

Pag. 12483

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 26 novembre 2002 n.405

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Pulsano - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Progetto Famiglia". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

Pag. 12484

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 26 novembre 2002, n.406

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Palagiano - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Progetto Infanzia". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

Pag. 12486

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 216 novembre 2002, n.407

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Mottola - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Centro Diurno città amica". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

Pag. 12487

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 26 novembre 2002, n.408

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Leporano - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Centro Sociale Polifunzionale". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

Pag. 12489

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 26 novembre 2002 n.409

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Fragagnano - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Centro Sociale Polifunzionale". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

Pag. 12491

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 26 novembre 2002, n.410

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Castellaneta - Piano triennale dell'ambito**

**territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Città dei ragazzi". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

Pag. 12492

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 26 novembre 2002, n.411

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Martina Franca - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Punto Erre". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

Pag. 12494

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 26 novembre 2002, n. 412

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Corsi - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Città a misura di bambino" - Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

Pag. 12495

## PARTE SECONDA

*Atti di Organi monocratici regionali*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 11 novembre 2002, n. 365

**L.R. 4.7.74 n. 22 - IPAB Asilo Infantile "Realino Corineo" con sede in S. Pietro in Lama. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Il giorno 11 novembre 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3°, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 3698 del 31 luglio 1998 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni.
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza di parte concernente la richiesta di determinazione dell'indennità di carica del Commissario Straordinario dell'IPAB Asilo Infantile "Realino Corineo" con sede in San Pietro in Lama;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di determinare l'indennità di carica nella misura di Euro 258,23 (duecentocinquantotto/23) lorde mensili trattandosi di ente qualificabile di piccola dimensione;

- vista la deliberazione n. 9371 del 30.12.1994, esecutiva, con la quale la Giunta Regionale ha definito l'orientamento di massima per la determinazione dell'indennità di carica ai Commissari Straordinari sulla base della dimensione dell'Ente (situazione patrimoniale, situazione finanziaria risultante dal bilancio consuntivo e preventivo, capacità ricettiva, numero degli assistiti nell'ultimo biennio, numero del personale in servizio) e dell'entità dei compiti specifici eventualmente affidati al Commissario Straordinario che possono comportare un particolare impegno, determinando l'indennità massima di £. 500.000 (pari a Euro 258,23) lorde mensili per i Commissari di Enti di piccola dimensione, £. 800.000 (pari a Euro 413,17) per Enti di media dimensione e £. 1.200.000 (pari a Euro 619,75) per Enti di grande dimensione;

- vista la legge 17.7.1890 n. 6972 applicabile nei limiti di cui all'art. 21 del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;

- visto il D.P.R. 15.1.72 n. 9;

- vista la L.R. 4.7.74 n. 22;

*DETERMINA*

1. L'indennità di carica spettante al Commissario Straordinario dell'IPAB Asilo Infantile "Realino Corineo" con sede in San Pietro in Lama è determinata nella misura di E 258,23 (duecentocinquantotto/23) lorde mensili, con decorrenza dalla data del suo insediamento, oltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento del mandato se ed in quanto dovute per legge.
2. Di dare atto che la spesa riveniente dal presente provvedimento è ad esclusivo carico dell'IPAB Asilo Infantile "Realino Corineo" con sede in San Pietro in Lama, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 48 della legge 17.7.1890, n. 6972.
3. Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R. 12.4.1994n. 13 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale

della Regione Puglia. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica. Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero tre pagine, è esecutivo.

Il Commissario Straordinario dell'EPAB è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 11 novembre 2002, n.367

**Art. 16 Cod. Civ. e D.P.R. n. 361 del 10.2.2000 - Asilo d'Infanzia "Guarini - Lubelli" con sede in Botrugno (LE) - Approvazione nuovo statuto.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 11 novembre 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs. 3 febbraio 1993, n.29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 31 luglio 1998, n.3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni, richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20.8.1998 e successive modifiche e integrazioni;

- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza datata 14.2.1997, a cura del Presidente pro-tempore dell'Asilo Infantile denominato "Guarini Lubelli" con sede in Botrugno (LE) alla P.zza Francesco Guarini n.17, riconosciuta giuridicamente Ente di diritto privato con D.P.G.R. 11.4.1996 n. 144, concernente la richiesta di approvazione del nuovo statuto ai sensi dell'art.16 del Cod. Civ. composto di n.23 articoli, datato 5.9.2000 - Repertorio n. 113744 - Raccolta n. 38697, registrato a Maglie il 12.9.2000 al n.606, redatto dal dottor Alfredo Positano notaio in Poggiardo iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Lecce;
- visto il Regolamento recante norme per la semplificazione di procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto emanato con D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361;
- visto il D.P.G.R. n. 103 del 19.2.2001, con il quale è stato istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. 361 del 10.2.2000, presso il settore Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale Ufficio Leggi, Regolamenti e atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private;
- visto il regolamento regionale 20 giugno 2001 n.6, "recante norme per l'istituzione del registro delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo, e dello statuto";
- vista la deliberazione n. 1065 del 24.7.2001, con la quale la Giunta Regionale adeguandosi alle disposizioni di cui al citato D.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo del Gruppo Prov.le di Lavoro dei Servizi Sociali di Lecce di accogliere l'istanza di approvazione del nuovo statuto in quanto in linea con le disposizioni di legge vigenti;

- visto il parere espresso dal Vicario Generale della Curia Arcivescovile di Otranto in data 18 luglio 2002;
- visto l'art. 16 del Cod. Civ.;

*DETERMINA*

1. di approvare il nuovo statuto dell'Asilo Infantile "Guarini - Lubelli" con sede in Botrugno (LE) alla P.zza Francesco Guarini n. 17, nel testo approvato con atto notarile datato 5.9.2000 - Repertorio n. 113744 - raccolta n. 38697 registrato a Maglie il 12.9.2000 al n.606 composto di n.23 articoli redatto dal dottor Alfredo Positano notaio in Poggiardo iscritto nel Collegio notarile del Distretto di Lecce e di disporre conseguentemente l'iscrizione delle stesse nel registro delle persone giuridiche private di cui in premessa;
2. E' fatto obbligo agli amministratori ad ottemperare a tutto quanto disposto dall'art.4 secondo comma, del DPR 10.2.2000, n.361;
3. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.
4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.
5. Di disporre, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1065 del 24.7.20001, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di n. 4 pagine ed è esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE  
SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2002, n. 375

**L.R. 28.11.1983 n.20 - art.6 - IPAB Opera Pia "San Tommaso Vollanova" con sede in Brindisi. Estinzione.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Il giorno 13 novembre 2002 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 3698 del 31 luglio 1998 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato d'ufficio concernente l'estinzione dell'IPAB Opera Pia "San Tommaso Villanova con sede in Brindisi, amministrata, ai sensi della l.r. 15.3.1978 n. 17, dal Comune di Brindisi;
- vista la deliberazione n. 8 del 26.5.1994, esecutiva, con la quale il Commissario ad Acta ha proposto l'estinzione dell'Istituzione in quanto la stessa non persegue più alcuna attività;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo del Gruppo di Lavoro dei Servizi Sociali di Brindisi di accogliere la predetta istanza in quanto l'ente non persegue più i fini istituzionali;
- vista la deliberazione n. 1686 del 29.10.2002 con la quale la Giunta Regionale ha espresso parere favorevole all'estinzione dell'Ente di che trattasi per le motivazioni che si intendono integralmente riportate;

- visto il D.P.R. 15.1.72 n. 9;
- vista la legge 17.7.1890 n. 6972 applicabile nei limiti di cui all'art. 21 del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;
- viste le LL.RR. 4.7.74 n. 22 e 28.11.1983 n. 20

### DECRETA

#### Art. 1

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia "San Tommaso Villanova" con sede in Brindisi è estinta con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di notifica del presente provvedimento.

#### Art. 2

I beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Brindisi con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra nella situazione attiva e passiva e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

#### Art. 3

Il Comune di Brindisi è, altresì, incaricato di provvedere al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

#### Art. 4

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero tre pagine, è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale

della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 lett. i) della L.R. 12.4.1994 n. 13 così come disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 1686 del 29.10.2002.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2002, n.376

**L.R., 28.11.1983 n.20 - art.6 - IPAB Opera Pia "Monte Siripanda" con sede in Brindisi. Estinzione.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 13 novembre 2002 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs. 3 febbraio 1999, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 3698 del 31 luglio 1998 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato d'ufficio concernente l'estinzione dell'IPAB Opera Pia "Monte Siripanda" con sede in Brindisi, amministrata, ai sensi della l.r. 15.3.1978 n. 17, dal Comune di Brindisi;
- vista la deliberazione n. 8 del 26.5.1994, esecutiva, con la quale il Commissario ad Acta ha proposto l'estinzione dell'Istituzione in quanto la stessa non persegue più alcuna attività,

- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo del Gruppo di Lavoro dei Servizi Sociali di Brindisi di accogliere la predetta istanza in quanto l'ente non persegue più i fini istituzionali;
- vista la deliberazione n. 1692 del 29.10.2002 con la quale la Giunta Regionale ha espresso parere favorevole all'estinzione dell'Ente di che trattasi per le motivazioni che si intendono integralmente riportate;
- visto il D.P.R. 15.1.72 n. 9;
- vista la legge 17.7.1890 n. 6972 applicabile nei limiti di cui all'art. 21 del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;
- viste le LL.RR. 4.7.74 n. 22 e 28.11.1981 n. 20;

### *DECRETA*

#### **Art. 1**

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia "Monte Siripanda" con sede in Brindisi è estinta con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di notifica del presente provvedimento.

#### **Art. 2**

I beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Brindisi con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra nella situazione attiva e passiva e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

#### **Art. 3**

Il Comune di Brindisi è, altresì, incaricato di provvedere al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

#### **Art. 4**

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero tre pagine, è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 lett. i) della L.R. 12.4.1994 n. 13 così come disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 16922 del 29.10.2002.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2002, n.377

**L.R. 28.11.1983 n.20 - art.6 - IPAB Opera Pia "Asilo di Mendicizia" con sede in Brindisi. Estinzione.**

#### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Il giorno 13 novembre 2002 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs. 3 febbraio 1999, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 3698 del 31 luglio 1998 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla

l.r. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;

- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato d'ufficio concernente l'estinzione dell'IPAB Opera Pia "Asilo di Mendicizia" con sede in Brindisi, amministrata, ai sensi della l.r. 15.3.1978 n. 17, dal Comune di Brindisi;
- vista la deliberazione n. 11 del 4.8.1994, esecutiva con la quale il Commissario ad Acta ha proposto l'estinzione dell'Istituzione in quanto la stessa non persegue più alcuna attività;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo del Gruppo di Lavoro dei Servizi Sociali di Brindisi di accogliere la predetta istanza in quanto l'ente non persegue più i fini istituzionali;
- vista la deliberazione n. 1687 del 29.10.2002 con la quale la Giunta Regionale ha espresso parere favorevole all'estinzione dell'Ente di che trattasi per le motivazioni che si intendono integralmente riportate;
- visto il D.P.R. 15.1.72 n. 9;
- vista la legge 17.7.1890 n. 6972 applicabile nei limiti di cui all'art. 21 del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;
- viste le LL.RR. 4.7.74 n. 22 e 28.11.1983 n. 20

#### DECRETA

##### Art. 1

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia "Asilo di Mendicizia" con sede in Brindisi è estinta con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di notifica del presente provvedimento.

##### Art. 2

I beni patrimoniali dell'ente estinto sono attri-

buiti in proprietà al Comune di Brindisi con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra nella situazione attiva e passiva e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

##### Art. 3

Il Comune di Brindisi è, altresì, incaricato di provvedere al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

##### Art. 4

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero tre pagine, è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al sensi dell'art. 6 lett. i) della L.R. 12.4.1994 n. 13 così come disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 1687 del 29.10.2002.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2002, n. 378

**L.R. 28.11.1983 n.20 - art.6 - IPAB Opera Pia Legato "Cosima Campi" con sede in Brindisi. Estinzione.**

##### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 13 novembre 2002 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs. 3 febbraio 1999, n. 29 - art. 3, 2° comma;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 3698 del 31 luglio 1998 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato d'ufficio concernente l'estinzione dell'IPAB Opera Pia Legato "Cosima Campi" con sede in Brindisi, amministrata, ai sensi della l.r. 15.3.1978 n. 17, dal Comune di Brindisi;
- vista la deliberazione n. 10 del 4.8.1994, esecutiva, con la quale il Commissario ad Acta ha proposto l'estinzione dell'Istituzione in quanto la stessa non persegue più alcuna attività;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo del Gruppo di Lavoro dei Servizi Sociali di Brindisi di accogliere la predetta istanza in quanto l'ente non persegue più i fini istituzionali;
- vista la deliberazione n. 1685 del 29.10.2002 con la quale la Giunta Regionale ha espresso parere favorevole all'estinzione dell'Ente di che trattasi per le motivazioni che si intendono integralmente riportate;
- visto il D.P.R. 15.1.72 n. 9;
- vista la legge 17.7.1890 n. 6972 applicabile nei limiti di cui all'art. 21 del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;
- viste le LL.RR. 4.7.74 n. 22 e 28.11.1983 n. 20

*DECRETA*

#### **Art. 1**

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Legato "Cosima Campi" con sede in Brindisi è estinta con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di notifica del presente provvedimento.

#### **Art. 2**

I beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Brindisi con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra nella situazione attiva e passiva e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

#### **Art. 3**

Il Comune di Brindisi è, altresì, incaricato di provvedere al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

#### **Art. 4**

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.P.P.A.B. del Settore. Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero tre pagine, è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 lett. i) della L.R. 12.4.1994 n. 13 così come disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 1685 del 29.10.2002.

Di Carlo

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2002, n. 379

**L.R. 28.11.1983 n.20 - art.6 - IPAB Opera Pia  
“Monte Maritaggi Chiara Taliento” con sede in  
Brindisi. Estinzione.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Il giorno 13 novembre 2002 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 2261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 3698 del 31 luglio 1998 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato, d'ufficio concernente l'estinzione dell'IPAB Opera Pia “Monte Maritaggi Chiara Taliento” con sede in Brindisi, amministrata, ai sensi della l.r. 15.3.1978 n. 17, dal Comune di Brindisi;
- vista la deliberazione n. 9 del 4.8.1994, esecutiva, con la quale il Commissario ad Acta ha proposto l'estinzione dell'Istituzione in quanto la stessa non persegue più alcuna attività;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo del Gruppo di Lavoro dei Servizi Sociali di Brindisi di accogliere la predetta istanza in quanto l'ente non persegue più i fini istituzionali;
- vista la deliberazione n. 1688 del 29.10.2002 con la quale la Giunta Regionale ha espresso parere favorevole all'estinzione dell'Ente di che trattasi per le motivazioni che si intendono integralmente riportate;

- visto il D.P.R. 15.1.72 n. 9;
- vista la legge 17.7.1890 n. 6972 applicabile nei limiti di cui all'art. 21 del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;
- viste le LL.RR. 4.7.74 n. 22 e 28.11.1983 n. 20

**DECRETA**

**Art. 1**

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia “Monte Maritaggi Chiara Taliento” con sede in Brindisi è estinta con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di notifica del presente provvedimento.

**Art. 2**

I beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Brindisi con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra nella situazione attiva e passiva e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

**Art. 3**

Il Comune di Brindisi è, altresì, incaricato di provvedere al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

**Art. 4**

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.P.P.A.B. del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero tre pagine, è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale

della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 lett. i) della L.R. 12.4.1994 n. 13 così come disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 1688 del 29.10.2002.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2002, n. 380

**L.R. 28.11.1983 n.20 - art.6 - IPAB Opera Pia "SS. Sacramento" con sede in Brindisi. Estinzione.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 13 novembre 2002 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs. 2 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 31698 del 31 luglio 1998 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato d'ufficio concernente l'estinzione dell'IPAB Opera Pia "SS. Sacramento" con sede in Brindisi, amministrata, ai sensi della l.r. 15.3.1978 n. 17, dal Comune di Brindisi;
- vista la deliberazione n. 8 del 26.5.1994, esecutiva, con la quale il Commissario ad Acta ha proposto l'estinzione dell'Istituzione in quanto la stessa non persegue più alcuna attività;

- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo del Gruppo di Lavoro dei Servizi Sociali di Brindisi di accogliere la predetta istanza in quanto l'ente non persegue più i fini istituzionali;
- vista la deliberazione n. 1690 del 29.10.2002 con la quale la Giunta Regionale ha espresso parere favorevole all'estinzione dell'Ente di che trattasi per le motivazioni che si intendono integralmente riportate;
- visto il D.P.R. 15.1.72 n. 9;
- vista la legge 17.7.1890 n. 6972 applicabile nei limiti di cui all'art. 21 del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;
- viste le LL.RR. 4.7.74 n. 22 e 28.11.1983 n. 20

#### DECRETA

##### Art. 1

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia "SS. Sacramento" con sede in Brindisi è estinta con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di notifica del presente provvedimento.

##### Art. 2

I beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Brindisi con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra nella situazione attiva e passiva e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

##### Art. 3

Il Comune di Brindisi è, altresì, incaricato di provvedere al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

**Art. 4**

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero tre pagine, è

immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 lett. i) della L.R. 12.4.1994 n. 13 così come disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 1690 del 29.10.2002.

Di Carlo

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2002, n.381

**L.R. 28.11.1983 n.20 - art.6 - IPAB Opera Pia Ricovero "Notturmo" con sede in Brindisi. Estinzione.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Il giorno 13 novembre 2002 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs. 3 febbraio 1999, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 3698 del 31 luglio 1998 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;

- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato d'ufficio concernente l'estinzione dell'EPAB Opera Pia Ricovero "Notturmo" con sede in Brindisi, amministrata, ai sensi della l.r. 15.3.1978 n. 17, dal Comune di Brindisi;
- vista la deliberazione n. 7 del 17.5.1994, esecutiva, con la quale il Commissario ad Acta ha proposto l'estinzione dell'Istituzione in quanto la stessa non persegue più alcuna attività;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo del Gruppo di Lavoro dei Servizi Sociali di Brindisi di accogliere la predetta istanza in quanto l'ente non persegue più i fini istituzionali;
- vista la deliberazione n. 1689 del 29.10.2002 con la quale la Giunta Regionale ha espresso parere favorevole all'estinzione dell'Ente di che trattasi per le motivazioni che si intendono integralmente riportate;
- visto il D.P.R. 15.1.72 n. 9;
- vista la legge 17.7.1890 n. 6972 applicabile nei limiti di cui all'art. 21 del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;
- viste le LL.RR. 4.7.74 n. 22 e 28.11.1983, n. 20

*DECRETA*

**Art. 1**

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Ricovero "Notturmo" con sede in Brindisi è estinta con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di notifica del presente provvedimento.

**Art. 2**

I beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Brindisi con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo

Comune subentra nella situazione attiva e passiva e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

### Art. 3

Il Comune di Brindisi è, altresì, incaricato di provvedere al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

### Art. 4

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero tre pagine, è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 lett. i) della L.R. 12.4.1994 n. 13 così come disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 1689 del 29.10.2002.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2002, n.382

**L.R. 28.11.1983 n.20 - art.6 - IPAB Opera Pia Orfanotrofio Femminile "Santa Chiara" con sede in Brindisi. Estinzione.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 13 novembre 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. -3, 2° comma;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;

- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1698 del 31 luglio 1998 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;

- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviate d'ufficio concernente l'estinzione dell'EPAB Opera Pia Orfanotrofio Femminile "S. Chiara" con sede in Brindisi, amministrata, ai sensi della l.r. 15.3.1978 n. 17, dal Comune di Brindisi;

- vista la deliberazione n. 5 del 3.5.1994, esecutiva, con la quale il Commissario ad Acta ha proposto l'estinzione dell'Istituzione in quanto la stessa non persegue più alcuna attività;

- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo del Gruppo di Lavoro dei Servizi Sociali di Brindisi di accogliere la predetta istanza in quanto l'ente non persegue più i fini istituzionali;

- vista la deliberazione n. 1691 del 29.10.2002 con la quale la Giunta Regionale ha espresso parere favorevole all'estinzione dell'Ente di che trattasi per le motivazioni che si intendono integralmente riportate;

- visto il D.P.R. 15.1.72 n. 9;

- vista la legge 17.7.1890 n. 6972 applicabile nei limiti di cui all'art. 21 del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207

- viste le LL.RR. 4.7.74 n. 22 e 28.11.1981 n. 20;

*DECRETA*

**Art. 1**

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Orfanotrofio Femminile "S. Chiara" con sede in Brindisi è estinta con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di notifica del presente provvedimento.

**Art. 2**

I beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Brindisi con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra nella situazione attiva e passiva e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

**Art. 3**

Il Comune di Brindisi è, altresì, incaricato di provvedere al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

**Art. 4**

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero tre pagine, è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 lett. i) della L.R. 12.4.1994 n. 13 così come disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 1691 del 29.10.2002.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 15 novembre 2002, n. 385

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune capofila di Molfetta - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "La città dei ragazzi". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Il giorno 15 novembre 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs. 3 febbraio 1992, n.29 - art. 3, 2 comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 31 luglio 1998, n.3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.R. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n.002 del 20.8.1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n.314;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n.10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;

- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Molfetta, capofila dei Comuni associati di Bisceglie e Giovinazzo denominato "La città dei ragazzi", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Bari, ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 374.704,35;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1503 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l. r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n.368 del 6/12/99 e n.335 del 18/09/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £.401.396.000e di £. 596.000.000 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n.28/2001 di liquidazione e di pagamento al comune di Molfetta (codice fiscale 003106180720) della somma di Euro 374.704,35 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2000 n.395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta i in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

#### *DETERMINA*

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "La città dei ragazzi" presentato dal Comune di Molfetta,

capofila dei comuni associati di Bisceglie e Giovinazzo, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;

2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 374.704,35 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n.285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n..395 all'ambito territoriale della provincia di Bari;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di Molfetta la somma di Euro 374.704,35 = a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2000 n.395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n.314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984 n.720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 15 novembre 2002, n. 386

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Casamassima - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Affido Educativo". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 15 novembre 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs.3 febbraio 1993, n.29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n.3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale il luglio 1998, n.3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.R. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n.002 del 20.8.1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Casamassima, denominato "Affido educativo", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Bari, ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 38.079,01=;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1503 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n. 378 del 7/12/99 e n.299 del 27/07/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £ 52.056.308 e di £. 49.300.000 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n.28/2001, di liquidazione e di pagamento al comune di Casamassima (codice fiscale 80012570729) della somma di Euro 38.079,01= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2000 n.395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

*DETERMINA*

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della L.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Affido educativo" presentato dal Comune di Casamassima relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 38.079,01 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n.285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Bari;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di Casamassima la somma di Euro 38.079,01 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento,
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n.314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984 n.720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 15 novembre 2002, n.387

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Gioia del Colle - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Verso la città sostenibile". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 15 novembre 2002 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.R. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20.8.1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;

- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Gioia del Colle, denominato "Verso la città sostenibile", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Bari, ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 57.994,93;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1503 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n.385 del 7/12/1999 e n.298 del 27/07/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £ 71.934.00 e di £. 82.424.000 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile di cui alla l.r. n. 28/2001, di liquidazione e di pagamento al comune di Gioia del Colle (codice fiscale 82000010726) della somma di Euro 57.994,93 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o Pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Verso la città sostenibile" presentato dal Comune di Gioia del Colle relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 57.994,93 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n.285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n.395 all'ambito territoriale della provincia di Bari;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di Gioia del Colle la somma di Euro 57.994,93 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2000 n.395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n.314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984 n.720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

*DETERMINA*

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEI, DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 15 novembre 2002, n.388

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Binetto - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Crescere insieme". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 15 novembre 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs.3 febbraio 1993, n.29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.R. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20.8.1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex Lr. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi,

- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Binetto, denominato "Crescere Insieme", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Bari, ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 5.960,28;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1503 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n.397 del 9/12/99 e n. 329 del 18/09/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 7.932.386 ciascuno della prima e seconda annualità del medesimo progetto"
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 28/2001, di liquidazione e di pagamento al comune di Binetto (codice fiscale 80008530729) della somma di Euro 5.960,28= a parziale discharge dell'impegno assunto con deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2000 n.395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata -bilancio di previsione 2002 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

*DETERMINA*

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Crescere Insieme" presentato dal Comune di Binetto relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 5.960,28 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Bari;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di Binetto la somma di Euro 5.960,28 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984 n.720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.  
Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.  
Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 15 novembre 2002, n. 389

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Santeramo in Colle - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Home Marker". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 15 novembre 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs 3 febbraio 1993, n.29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale il luglio 1998, n.3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.R. n.18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20.8.1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n.314;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n.10/99 delle risorse relative alla

terza annualità del piano territoriale degli interventi;

- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Santeramo in Colle, denominato "Home maker", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Bari, ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 45.555,63;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1503 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n.406 del 10/12/99 e n. 346 del 21/09/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 43.014.000 ciascuno della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile di cui alla l.r. n. 28/2001 di liquidazione e di pagamento al comune di Santeramo in Colle (codice fiscale 82001050721) della somma di Euro 45.555,63 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2000 n.395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

#### DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Home maker" presentato dal Comune di Santeramo in Colle relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 45.555,63 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia al sensi della legge 28 agosto 1997 n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Bari;
- di liquidare e contestualmente pagare al comune di Santeramo in Colle la somma di Euro 45.555,63= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2000 n.395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n.314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984 n.720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 15 novembre 2002, n.390

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Francavilla Fontana - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Brindisi - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Bambini con diritti, bambini cittadini". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 15 novembre 2002 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs, 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.R. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n.002 del 20.8.1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;

- viste le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n.314;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Francavilla Fontana, denominato "Bambini con diritti, bambini cittadini", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Brindisi, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Brindisi, ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 108.674,14=; richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1505 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Brindisi;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n.426 del 13/12/99 e n.288 del 21/07/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 145.000.000 e di £. 144.286.342 della prima e seconda annualità del medesimo progetto, dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n.28/2001, di liquidazione e di pagamento al comune di Francavilla Fontana (codice fiscale 00176620748) della somma di Euro 108.674,14= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2000 n.395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 residui di stanziamento 1999;

- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

#### *DETERMINA*

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Bambini con diritti, bambini cittadini" presentato dal Comune di Francavilla Fontana relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Brindisi;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 108.674,14 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Brindisi;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di Francavilla Fontana la somma di Euro 108.674,14= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2000 n.395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'errisione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984 n.720 Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni,

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 15 novembre 2002, n.391

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Ostuni - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Brindisi - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Un Progetto per Ostuni Città Amica dei Bambini e delle bambine". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

#### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Il giorno 15 novembre 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs.3 febbraio 1993, n.29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261,
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.R. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;

- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n.002 del 20.8.1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n.314;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Ostuni, denominato "Un progetto per Ostuni città amica dei bambini e delle bambine", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Brindisi, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Brindisi, ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 82.807,51;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1505 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Brindisi;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n.423 del 13/12/99 e n.277 del 21/07/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 110.000.000 e di £. 110.415.000 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n.28/2001, di liquidazione e di pagamento al comune di Ostuni (codice fiscale 81000090746)

della somma di Euro 82.807,51= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2000 n.395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 - residui di stanziamento 1999;

- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

#### *DETERMINA*

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Un progetto per Ostuni città amica dei bambini e delle bambine" presentato dal Comune di Ostuni relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Brindisi;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 82.807,51= nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n.395 all'ambito territoriale della provincia di Brindisi,
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di Ostuni la somma di uro 82.807,51= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n.314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984 n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 15 novembre 2002, n.392

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Carovigno - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Brindisi - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Per una vita migliore". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 15 novembre 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs.3 febbraio 1993, n.29 - art. 3, 2° comma.
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.R. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20.8.1998 e successive integrazioni,
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n.314;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n.395 dei 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Carovigno, denominato "Per una vita migliore", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Brindisi, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Brindisi, ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 44.857,91=;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1505 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Brindisi;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n.416 del 13/12/99 e n.290 dei 21/07/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £.59.468.000 e di £. 59.931.310 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;

- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 28/2001, di liquidazione e di pagamento al comune di Carovigno (codice fiscale 81001790740) della somma di Euro 44.857,91 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi c/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo esigibile e liquidabile

#### *DETERMINA*

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Per una vita migliore" presentato dal Comune di Carovigno relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Brindisi;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 44.857,91= nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n.285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n.395 all'ambito territoriale della provincia di Brindisi;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di Carovigno la somma di Euro 44.857,91= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2000 n.395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile

1999 n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984 n.720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 26 novembre 2002 n.397

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Altamura - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Estate in città". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

#### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Il giorno 26 novembre 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs.3 febbraio 1993, n.29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;

- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.R. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20.8.1998.e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 395 del 28 marzo 20001 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n.10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Altamura, denominato "Estate in città", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Bari, ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 55.839,32;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n.150 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;

- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 28/2001, di liquidazione e di pagamento al comune di Altamura (codice fiscale 82002590725) della somma di Euro 55.839,32= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2000 n 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

#### *DETERMINA*

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Estate in città" presentato dal Comune di Altamura relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 55.839,32= nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n.285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n.95 all'ambito territoriale della provincia di Bari;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di Altamura la somma di Euro 55.839,32= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2000 n.395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n.314, la pubblicazione del presente prov-

vedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984 n.720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 26 novembre 2002, n.398

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Conversano - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "La città dei ragazzi". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 26 novembre 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 art. 3, 2° comma
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale

concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.R. n.18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n.002 del 20.8.1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n.10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Conversano, denominato "La città dei ragazzi", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Bari, ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 54.672,28;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1503 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n.384 del 7/12/99 e n. 300

del 27/07/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £.72.762.000 ciascuno della prima e seconda annualità del medesimo progetto;

- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile di cui alla l.r. n. 28/2001 di liquidazione e di pagamento al comune di Conversano (codice fiscale 00812180727) della somma di Euro 54.672,28 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2000 n. 295 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

#### *DETERMINA*

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "La città dei ragazzi" presentato dal Comune di Conversano relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 54.672,28= nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n.285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n.395 all'ambito territoriale della provincia di Bari;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di Conversano la somma di Euro 54.672,28 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;

4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984 n.720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 26 novembre 2002, n.399

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10- art.8- Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Carovigno - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Brindisi - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Per una vita migliore". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

#### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Il giorno 26 novembre 2002 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n.3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 1 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.R. n.18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n.002 del 20.8.1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n.314;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Mola di Bari, denominato "Laboratorio teatrale", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Bari, ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 10.329,14;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n.1503 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Bari; ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i pro-

blemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;

- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 28/2001, di liquidazione e di pagamento al comune di Mola di Bari (codice fiscale 00884000720) della somma di Euro 10.329,14 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2000 n.395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

#### *DETERMINA*

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Laboratorio teatrale" presentato dal Comune di Mola di Bari relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 10.329,14= nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n.285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n.395 all'ambito territoriale della provincia di Bari;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di Mola di Bari la somma di Euro 10.329,14= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2000 n.395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;

5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984 n.720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 26 novembre 2002, n.400

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Mola di Bari - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "L'Isola che c'è". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 26 novembre 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs. 3 febbraio 1993, n.29 - art. 3, 2° comma;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.R. n.18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n.002 del 20.8.1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n.314;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Mola di Bari, denominato "L'isola che c'è", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Bari, ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 60.838,62=;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n.1503 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Bari; ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;

- visti gli atti dirigenziali n.396 del 9/12/99 e n. 335 del 18/09/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 99.155.000 e di £. 90.375.000 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile di cui l.r. n.28/2001 di liquidazione e di pagamento al comune di Mola di Bari (codice fiscale 00884000720) della somma di Euro 60.838,62= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2000 n.395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

#### *DETERMINA*

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "L'isola che c'è" presentato dal Comune di Mola di Bari relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 60.838,62= nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n.285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n.395 all'ambito territoriale della provincia di Bari;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di Mola di Bari la somma di Euro 60.838,62 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2000 n.395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;

4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n.314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra -nella tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984 n.720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 15 novembre 2002, n.401

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Alberobello - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "La città magica". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

#### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Il giorno 26 novembre 2002 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs. 3 febbraio 1993, n.29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n.3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 31 luglio 1998, n.3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.R. n.18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n.002 del 20.8.1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n.314;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n.10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Alberobello, denominato "La città magica", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Bari, ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 28.335,75;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n.1503 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n.402 del 9/12/99 e n.86 del 20/04/2001 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £.37.902.699 e di £. 37.520.000 della prima e seconda annualità del medesimo progetto; dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile di cui alla l.r. n.28/2001, di liquidazione e di pagamento al comune di Alberobello (codice fiscale 820026610721) della somma di Euro 28.335,75 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

#### *DETERMINA*

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n.10, la terza annualità del progetto denominato "La città magica" presentato dal Comune di Alberobello relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 28.335,75= nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n.285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n.395 all'ambito territoriale della provincia di Bari;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di Alberobello la somma di Euro 28.335,75= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2000 n.395 - cap. 786000 - fondi vincolati -

esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;

4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n.314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984 n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 26 novembre 2002, n. 402

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Grottaglie - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Dalla Parte dell'infanzia e dell'adolescenza". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 26 novembre 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs. 3 febbraio 1993, n.29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.R. n.18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n.002 del 20.8.1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n.314;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali; viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Grottaglie, capofila dei Comuni associati di Grottaglie e Montemesola denominato "Dalla parte dell'infanzia e dell'adolescenza", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Taranto, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Taranto, ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 108.177,24=;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1714 del 27 dicembre 1999 di approvazione del piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n37 del 19/01/2000 e n 392 del 30/10/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 155.995.630 ciascuno della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 28/2001, di liquidazione e di pagamento al comune di Grottaglie (codice fiscale 00117380733) della somma di Euro 108.177,24= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2000 n.395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

#### *DETERMINA*

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Dalla parte dell'infanzia e dell'adolescenza" presentato dal Comune di Grottaglie, capofila dei comuni associati di Grottaglie e Montemesola, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 108.177,24= nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n.285 e nei

limiti della quota attribuita dalla Giunta regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Taranto;

3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di Grottaglie la somma di Euro 108.177,24= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2000 n.395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984 n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 26 novembre 2002, n. 403

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adole-**

**scenza. Comune di Sava - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Un centro per amico". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 26 novembre 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs. 3 febbraio 1993, n.29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 31 luglio 1998, n.3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.R. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n.002 del 20.8.1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n.314;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n.10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministra-

tivo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Sava, denominato "Un centro per amico", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Taranto, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Taranto, ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 37.552,61=;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1714 del 27 dicembre 1999 di approvazione del piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile di cui alla l.r. n.28/2001 di liquidazione e di pagamento al comune di Sava (codice fiscale 80009650732) della somma di Euro 37.552,61= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2000 n.395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata, bilancio di previsione 2002 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi c/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

#### DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Un centro per amico" presentato dal Comune di Sava, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 37.552,61= nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n.285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n.395 all'ambito

territoriale della provincia di Taranto;

3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di Sava la somma di Euro 37.552,61= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n.314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente. destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984 n.720 "Istituzione, del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati, all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 26 novembre 2002, n. 404

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Sava - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Tempi per le famiglie". Eser-**

**cizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 26 novembre 2002 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs.3 febbraio 1993, n.29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.R. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n.002 del 20.8.1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n.10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Sava, denominato "Tempi per le famiglie", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Taranto,

trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Taranto, ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 9.576,31=,

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1714 del 27 dicembre 1999 di approvazione del piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n.66 del 24/01/2000 e n.438 del 21/11/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 63.794.825 ciascuno della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n.28/2001, di liquidazione e di pagamento al comune di Sava (codice fiscale 80009650732) della somma di Euro 9.576,31= a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2000 n.395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

#### *DETERMINA*

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Tempi per le famiglie" presentato dal Comune di Sava, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 9.576,31= nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi

della legge 28 agosto 1997 n.285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n.395 all'ambito territoriale della provincia di Taranto;

3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di Sava la somma di Euro 9.576,31= a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n.314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984 n.720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 26 novembre 2002 n.405

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Pulsano - Piano triennale del-**

**l'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Progetto Famiglia". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Il giorno 26 novembre 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.R. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20.8.1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 395 dei 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto pre-

sentato dal Comune di Pulsano, denominato "Progetto famiglia", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Taranto, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Taranto, ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 30.087,23;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1714 del 27 dicembre 1999 di approvazione del piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Taranto; ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n. 61 del 24/01/2000 e n. 414 del 2/11/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £37.857.605 ciascuno della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui all l.r. n. 28/2001 di liquidazione e di pagamento al comune di Pulsano (codice fiscale 80010270736) della somma di Euro 30.087,23 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione di Giunta regionale dei 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

**DETERMINA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Progetto famiglia" presentato dal Comune di Pulsano, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
2. di finanziare, il predetto progetto per l'importo di Euro 30.087,23= nell'ambito delle risorse

finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n.395 all'ambito territoriale della provincia di Taranto;

3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di Pulsano la somma di Euro 30.087,23= a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2000 n.3295 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984 n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 26 novembre 2002, n. 406

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Palagiano - Piano triennale**

**dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Progetto Infanzia". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 26 novembre 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs.32 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n.326l;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.R. n.18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n.002 del 20.8.1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n.314;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n.395 dei 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto pre-

sentato dal Comune di Palagiano, denominato "Progetto infanzia", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Taranto, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Taranto, ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 46.974,16=;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1714 del 27 dicembre 1999 di approvazione del piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99
- visti gli atti dirigenziali n.59 del 24/01/2000 e n.413 del 2/11/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di L. 61.959.750 ciascuno della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 28/2001 di liquidazione e di pagamento al comune di Palagiano (codice fiscale 80008870737) della somma di Euro 46.974,16= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2000 n.395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

#### *DETERMINA*

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 - comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Progetto infanzia" presentato dal Comune di Palagiano, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di

Euro 46.974,16 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n.285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n.395 all'ambito territoriale della provincia di Taranto;

3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di Palagiano la somma di Euro 46.974,16= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione dei conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984 n.720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 216 novembre 2002, n. 407

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Mottola - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Centro Diurno città amica". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 26 novembre 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs. 3 febbraio 1993, n.29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.R. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n.002 del 20.8.1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Mottola, denominato "Centro diurno Città amica", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Taranto, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Taranto, ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 32.761,96;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1714 del 27 dicembre 1999 di approvazione del piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n. 57 del 24/01/2000 e n.411 del 31/10/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £ 41.785.620 ciascuno della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 28/2001, di liquidazione e di pagamento al comune di Mottola (codice fiscale 00243880739) della somma di Euro 32.761,96 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

#### DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Centro diurno Città

amica" presentato dal Comune di Mottola, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;

2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 32.761,96 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n.285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n.395 all'ambito territoriale della provincia di Taranto;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di Mottola la somma di Euro 32.761,96= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984 n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 26 novembre 2002, n.408

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Leporano - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Centro Sociale Polifunzionale". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 26 novembre 2002, in Bari, nella sede del Settore;

- visto il D. Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.R. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20.8.1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;

- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Leporano, denominato "Centro sociale polifunzionale", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Taranto, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Taranto, ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 14.512,44;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1714 del 27 dicembre 1999 di approvazione del piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n.39 del 19/01/2000 e n. 395 del 30/10/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 20.600.000 e di £. 11.600.000 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile di cui alla l.r. n.28/2001, di liquidazione e di pagamento al comune di Leporano (codice fiscale 80011070739) della somma di Euro 14.512,44= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2000 n.395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Centro sociale polifunzionale" presentato dal Comune di Leporano, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
2. di finanziare A predetto progetto per l'importo di Euro 14.512,44 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n.285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n.395 all'ambito territoriale della provincia di Taranto;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di Leporano la somma di Euro 14.512,44= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2000 n.395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984 n.720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

*DETERMINA*

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 26 novembre 2002 n.409

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Fragagnano - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Centro Sociale Polifunzionale". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 26 novembre 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs.3 febbraio 1993, n.29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.R. n.18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n.002 del 20.8.1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n.314;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;

- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Fragagnano, denominato "Centro sociale polifunzionale", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Taranto, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Taranto, ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 8.429,05=;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1714 del 27 dicembre 1999 di approvazione del piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n.35 del 19/01/2000 e n.384 del 17/10/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 22.400.000 e di £. 7.864.760 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n.28/2001, di liquidazione e di pagamento al comune di Fragagnano (codice fiscale 80009890734) della somma di Euro 8.429,05= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

*DETERMINA*

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Centro sociale polifunzionale" presentato dal Comune di Fragnano, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 8.429,05= nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Taranto;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di Fragnano la somma di Euro 8.429,05= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione dei conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n.314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984 n.720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 26 novembre 2002, n.410

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Castellaneta - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Città dei ragazzi". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 26 novembre 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.R. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n.002 del 20.8.1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n.314;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n.10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;

- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Castellaneta, denominato "Città dei ragazzi", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Taranto, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Taranto, ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 23.240,56;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n.1714 del 27 dicembre 1999 di approvazione del piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n. 32 del 19/01/2000 e n. 382 del 17/10/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £.62.271.365 e di £. 62.000.000 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile di cui alla l.r. n.28/2001, di liquidazione e di pagamento al comune di Castellaneta (codice fiscale 80001225736) della somma di Euro 23.240,56= a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2000 n.3195 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

*DETERMINA*

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 -

della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Città dei ragazzi" presentato dal Comune di Castellaneta, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;

2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 23.240,56 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n.285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Taranto;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di Castellaneta la somma di Euro 23.240,56 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2000 n.395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n.314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984 n.720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 26 novembre 2002, n.411

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Martina Franca - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Punto Erre". Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 26 novembre 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs.3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 11 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.R. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20.8.1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n.314;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;

- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Martina Franca, capofila dei Comuni associati di Martina Franca e Crispiano denominato "Punto Erre", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Taranto, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Taranto, al fini del finanziamento dell'importo di Euro 50.476,83;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n.1714 del 27 dicembre 1999 di approvazione del piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 della l.r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n. 45 del 24/01/2000 e n.40i del 31/10/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £.80.000.000 e di £. 55.000.000 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui ali l.r. n. 98/2001, di liquidazione e di pagamento al comune di Martina Franca (codice fiscale 80006710737) della somma di Euro 50.476,83 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi c/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

#### DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Punto Erre" presentato dal Comune di Martina Franca, capofila dei comuni associati di Martina Franca e Crispiano,

relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;

2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 50.476,83= nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n.285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Taranto;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di Martina Franca la somma di Euro 50.476,83 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984 n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 26 novembre 2002, n. 412

**Legge regionale 11 febbraio 1999 n.10 - art.8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Corsi - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Città a misura di bambino" - Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 26 novembre 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n.29 art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 1 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.R. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n.002 del 20.8.1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministra-

tivo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Corsi, capofila dei Comuni associati di Maglie, Cannole, Bagnolo del Salento, Palmariggi, Giuggianello, Muro Leccese, Sanarica, Scorrano denominato "Città a misura di bambino", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Lecce, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Lecce, ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 23.422,17;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1504 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Lecce;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n.444 del 14/12/99 e n. 252 del 17/07/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £.15.700.000 e di £. 25.700.000 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n.28/2001. di liquidazione e di pagamento al comune di Corsi (codice fiscale 83000250759) della somma di Euro 23.422,17= a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2000 n.395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi c/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

#### *DETERMINA*

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del

progetto denominato "Città a misura di bambino" presentato dal Comune di Corsi, capofila dei comuni associati di Maglie, Cannole, Bagnolo del Salento, Palmariggi, Giuggianello, Muro Leccese, Sanarica, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Lecce;

2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 23.422,17= nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n.285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Lecce;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di Corsi la somma di Euro 23.422,17= a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2000 n.395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n. 14, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984 n.720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo